

<https://www.controluce.it/notizie/trial-clinici-sulle-cellule-staminali-da-cordone-ombelicale/>

CHI SIAMO | GIORNALE | ARCHIVIO PORTALE | VIDEO IN CONTROLUCE | EDIZIONI IN CONTROLUCE | DOWNLOAD | PRIVACY | CONTATTI | Italian

Privacy Policy

Questo sito utilizza i cookie per migliorare la tua esperienza durante la navigazione nel sito. Di questi cookie, i cookie classificati come necessari vengono memorizzati nel browser in quanto sono essenziali per il funzionamento delle funzionalità d...

EVENTI | CRONACHE

SCIENZA E AMBIENTE | CULT

RACCONTI | GUSTO ECUCIN

Ultime Notizie

TRIAL CLINICI SULI

Aprile 06
2022

by Alessia Testori

Stampa Questo Articolo

Condividila con i tuoi amici

1700 studi nel mondo attestano l'efficacia nell'utilizzo, 1700 motivi per conservare

Si sono dimostrate molto efficaci nella cura di malattie congenite grazie alla terapia genica, per trattare, ad esempio, tumori incurabili, oppure nell'identificazione e nella convalescenza di nuovi bersagli terapeutici oppure ancora per accelerare la riparazione dei tessuti danneggiati o malati. Si tratta delle **cellule staminali da cordone ombelicale**. Oggi sono più di **1700 gli studi clinici in tutto il mondo** che testano l'impiego di sangue cordonale e tessuto del cordone ombelicale nella terapia di diverse malattie. Solo in Europa sono in corso circa **300 trial clinici** che testano l'efficacia del trapianto di sangue e tessuto cordonale nel trattamento di diverse patologie.

La particolarità delle cellule staminali è che, non essendo specializzate sono capaci di differenziarsi in uno dei molti tipi di cellule diverse presenti nel nostro corpo (un neurone, un globulo bianco, una cellula della pelle, ecc.). Essendo giovani e non compromesse da patologie acquisite, terapie o processi d'invecchiamento hanno quindi una capacità maggiore di attecchire laddove si verifica il problema e sono necessarie a **contrastare diverse patologie, tra cui oltre 70 già riconosciute dal Ministero della salute** così come specificato nel decreto del 22 Aprile 2014.

Questa loro immaturità immunologica le rende utilizzabili per sostituire, ad esempio, le cellule perse o danneggiate nel cervello nei pazienti con **malattia di Parkinson** o nel pancreas per curare le persone con **diabete di tipo 1** o per riparare il muscolo cardiaco dopo un **infarto**.

Il sangue cordonale è attualmente sfruttato come fonte di **cellule staminali emopoietiche** (ovvero addette alla formazione di ciò che compone il sangue), specie nella terapia di patologie oncologiche ed ematologiche come leucemie, linfomi, patologie tumorali degli organi, disturbi dell'emoipoesi ereditari o acquisiti, malfunzionamenti del sistema immunitario, disturbi del metabolismo ecc. **È però in drastico calo la raccolta.**

"Gli studi procedono velocemente, e i successi della scienza attestano la necessità di una collaborazione pubblico e privato per aumentare i campioni a disposizione in una rete nazionale disponibile per tutti. - spiega **Luana Pirolli** direttore generale e della raccolta di In Scientia Fides - con il calo del 40% della raccolta, l'unica soluzione auspicabile e già in vigore in Inghilterra ed in Germania è il "modello ibrido" per una rete unificata con il maggior numero di campioni a disposizione".

In Italia alcuni centri di eccellenza hanno radunato le più brillanti menti italiane per testare l'efficacia del trapianto delle cellule staminali cordonali per il trattamento di diverse patologie. Tra questi, ad esempio, l'IRCCS Policlinico di Sant'Orsola di Bologna per le malattie ematologiche e malattie dell'occhio, la Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS di Roma per la retinite pigmentosa e i nati pretermine, A.O. San Martino di Genova per la sclerosi multipla o la Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore di Milano per il piede diabetico e molti altri centri

Trial clinici in corso in Italia:

Cerca qualcosa...

UMANI | POESIA



DEGLI SPONSOR

ACCETTA E SALVA

CATEGORIE

Seleziona una categoria

CALENDARIO - ARTICOLI PUBBLICATI NEL GIORNO...

APRILE 2022

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

Mar

ARTICOLI RECENTI

TRIAL CLINICI SULLE CELLULE STAMINALI DA CORDONE OMBELICALE

Mozzarella Light. Domovoi Una mostra a cura di Francesco Paolo Del Re e Sabino de Nichilo "Conversazioni Tuscolane" 6° lezione

MONDADORI BOOKSTORE APRE A CISTERNA DI LATINA

QUANDO LA NEVE DÀ SPETTACOLO Sul ghiacciaio tirolese a 3.000 metri di quota va in scena ANNIBALE

SPAZIO DEGLI SPONSOR



Questo sito web utilizza i cookie per migliorare la tua esperienza. Si suppone che a te vada bene, ma puoi disabilitarli, se lo desideri

Accetta

Impostazioni

TRIAL CLINICI SULLE CELLULE STAMINALI DA CORDONE OMBELICALE

1700 studi nel mondo attestano l'efficacia nell'utilizzo, 1700 motivi per conservare. Si sono dimostrate molto efficaci nella cura di malattie congenite grazie alla terapia genica, per trattare, ad esempio, tumori incurabili, oppure nell'identificazione e nella convalida di nuovi bersagli terapeutici oppure ancora per accelerare la riparazione dei tessuti danneggiati o malati. Si tratta delle cellule staminali da cordone ombelicale. Oggi sono più di 1700 gli studi clinici in tutto il mondo che testano l'impiego di sangue cordonale e tessuto del cordone ombelicale nella terapia di diverse malattie. Solo in Europa sono in corso circa 300 trial clinici che testano l'efficacia del trapianto di sangue e tessuto cordonale nel trattamento di diverse patologie. La particolarità delle cellule staminali è che, non essendo specializzate sono capaci di differenziarsi in uno dei molti tipi di cellule diverse presenti nel nostro corpo (un neurone, un globulo bianco, una cellula della pelle, ecc.). Essendo giovani e non compromesse da patologie acquisite, terapie o processi d'invecchiamento hanno quindi una capacità maggiore di attecchire laddove si verifica il problema e sono necessarie a contrastare diverse patologie, tra cui oltre 70 già riconosciute dal Ministero della salute così come specificato nel decreto del 22 Aprile 2014. Questa loro immaturità immunologica le rende utilizzabili per sostituire, ad esempio, le cellule perse o danneggiate nel cervello nei pazienti con malattia di Parkinson o nel pancreas per curare le persone con diabete di

tipo 1 o per riparare il muscolo cardiaco dopo un infarto. Il sangue cordonale è attualmente sfruttato come fonte di cellule staminali emopoietiche (ovvero addette alla formazione di ciò che compone il sangue), specie nella terapia di patologie oncologiche ed ematologiche come leucemie, linfomi, patologie tumorali degli organi, disturbi dell'emopoiesi ereditari o acquisiti, malfunzionamenti del sistema immunitario, disturbi del metabolismo ecc. È però in drastico calo la raccolta. "Gli studi procedono velocemente, e i successi della scienza attestano la necessità di una collaborazione pubblico e privato per aumentare i campioni a disposizione in una rete nazionale disponibile per tutti. - spiega **Luana Piroli** direttore generale e della raccolta di **In Scientia Fides** - con il calo del 40% della raccolta, l'unica soluzione auspicabile e già in vigore in Inghilterra ed in Germania è il 'modello ibrido' per una rete unificata con il maggior numero di campioni a disposizione". In Italia alcuni centri di eccellenza hanno radunato le più brillanti menti italiane per testare l'efficacia del trapianto delle cellule staminali cordonali per il trattamento di diverse patologie. Tra questi, ad esempio, l'IRCCS Policlinico di Sant'Orsola di Bologna per le malattie ematologiche e malattie dell'occhio, la Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS di Roma per la retinite pigmentosa e i nati pretermine, A.O. San Martino di Genova per la sclerosi multipla o la Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore di Milano per il piede diabetico e molti altri centri Trial clinici

in corso in Italia: [map.x=760&map.y=1126&term=cord+blood
https://clinicaltrials.gov/ct2/results/map/click?
&map=EU&mapw=1345](https://clinicaltrials.gov/ct2/results/map/click?map.x=760&map.y=1126&term=cord+blood&map=EU&mapw=1345)